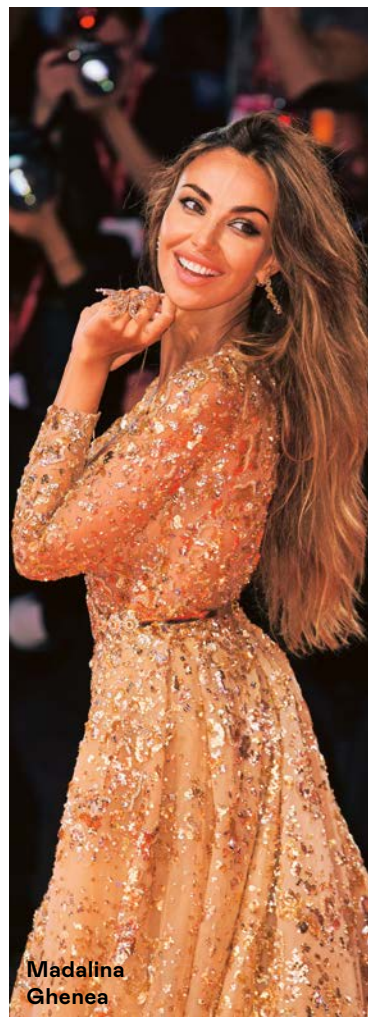
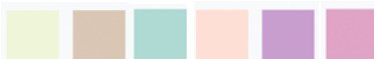


L'intervista

Rossella Migliaccio SCOPRI LA TUA PALETTE DI COLORI

Dimentica le solide, vecchie certezze per quanto riguarda abbinamenti e scelta delle tinte. Ognuno ha la propria gamma di nuance, che si determina attraverso le regole "scientifiche" dell'Armocromia. Ce le svela un'esperta di immagine

di Emidia Melideo



SCOPRI
LA TUA
STAGIONE

“Sei bionda, ti dona il turchese”.
“Una mora come te deve indossare qualcosa di caldo, tipo rosso o arancione”. “Col nero e il beige non sbagli”.

Quante volte abbiamo sentito ripetere queste frasi. Niente di più sbagliato. O quasi. Perché trovare i propri colori non è un'equazione di primo grado: al contrario si tratta di un affare lungo, complesso, soprattutto tecnico. E quando ci si riesce, è impossibile non accorgersene. Con le nuance giuste, il risultato è sbalorditivo: ogni persona appare istantaneamente valorizzata nelle proprie caratteristiche, più bella e, di conseguenza, maggiormente consapevole del proprio fascino. In una parola, al meglio. Per capire i segreti della scelta della palette, abbiamo parlato con Rossella Migliaccio, guru dell'Armocromia in Italia, image and color expert e fondatrice di Italian Image Institute (italianimageinstitute.it).

Come ti sei avvicinata alla tua attività attuale di image and color expert?

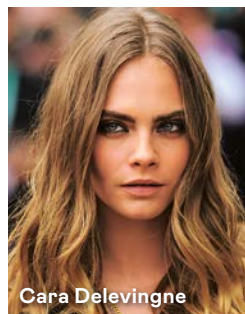
Durante un viaggio a Londra ho scoperto la realtà dell'Image Consulting e ne sono rimasta folgorata, al punto di tornare sui banchi di scuola per imparare un mestiere quasi sconosciuto in Italia. Da grande appassionata di film della vecchia Hollywood è stato incredibile per me scoprire quanto studio c'era dietro le scelte stilistiche dei costumisti dell'epoca.

Un film in particolare?

Via col Vento: i colori della protagonista, l'attrice Vivien Leigh, sono freddi e intensi. La tinta che più ricorre e meglio rappresenta il personaggio è senz'altro il verde: brillante, forte e volubile. Ma nella palette di *Rossella* troviamo anche una gamma di sfumature di rossi, ovviamente delle varianti più fredde e profonde. I colori caldi vengono invece strategicamente utilizzati per “spegnere” la protagonista e compaiono nelle scene →



Angelina Jolie



Cara Delevingne



Jessica Chastain

Primavera

Le persone primavera hanno un incarnato radioso che regge i colori forti. Un'indicazione: stare lontano da grigio e nero.



✓ **SOTTOTONO CALDO** ✓ **VALORE CHIARO** ✓ **INTENSITÀ ALTA**



Julia Roberts



Madalina Ghenea



Nicole Richie

Autunno

Donne biondo miele, ma anche castane e persino rosse. Questo gruppo variegato è a suo agio con i beige, i verdi e gli arancio, tonalità avvolgenti e speziate.



✓ **SOTTOTONO CALDO** ✓ **VALORE SCURO** ✓ **INTENSITÀ BASSA**



Elle Fanning



Eva Riccobono



Mischa Barton

Estate

Per le donne estate, tipicamente bionde o castane chiaro, ideali i toni tenui e delicati, le sfumature madreperla, pastello e cipria.



✓ **SOTTOTONO FREDDO** ✓ **VALORE CHIARO** ✓ **INTENSITÀ BASSA**



Megan Fox



Natalie Portman



Salma Hayek

Inverno

Pelle di porcellana o olivastra, capelli scuri, occhi intensi.

Le donne inverno si esaltano con alcuni punti particolarmente decisi di blu, verde, viola.



✓ **SOTTOTONO FREDDO** ✓ **VALORE SCURO** ✓ **INTENSITÀ ALTA**

✓ **SOTTOTONO**

Conoscere il proprio sottotono – caldo oppure freddo – aiuta a capire quali sono le nuance che più ci valorizzano fra queste due.

FREDDO: Se la pelle si “infiamma” sotto sforzo o tende ad arrossire; se gli occhi sono scuri e la sclera è molto bianca; se hai i capelli tinti e il colore “scarica”, con riflessi violino (in caso di chiome scure) o sfumature gialle (per le bionde); se l’abbronzatura va via completamente e la pelle diventa bianca.

CALDO: Se la sclera tende all’avorio; se la tinta schiarisce uniformemente e non emergono riflessi “a sorpresa”; se la tintarella non sparisce mai completamente ma lascia un glow ambrato o dorato.

✓ **VALORE**

Il valore, che può essere chiaro o scuro, fa riferimento al complesso cromatico pelle-occhi-capelli. Se globalmente il mix tra incarnato, iride e chioma tende al dark, via libera ai toni altrettanto scuri, che “reggono” le proprie caratteristiche cromatiche. Al contrario, un mix chiaro si esalta con tinte delicate. E quando è disomogeneo? In questo caso entra in gioco il contrasto fra pelle-occhi-capelli. Se è alto, chiama un maquillage grafico.

In caso contrario funziona il trucco nude.

✓ **INTENSITÀ**

L’intensità è alta in presenza di capelli e occhi scuri, penetranti, oppure chiari e parecchio luminosi. Per capire il tuo grado di intensità, avvicina al viso delle stoffe di diverse gradazioni di verde: se funzionano i toni smeraldo o verde prato è alta. Se invece stai bene col salvia o il verde oliva è bassa. Un’intensità alta predilige colori brillanti, calcati, sovrascritti. Al contrario le tinte tenui, pastello o anche scure – ma soft – sono indicate se l’intensità è bassa.

→ che fanno riferimento a periodi di guerra, malattia o povertà.

Che cos'è l'Armocromia? Quanto influenza la tua vita quotidiana?

L'Armocromia è la ricerca e lo studio dei colori per identificare la palette ideale che valorizza la nostra combinazione pelle/occhi/capelli. Si tratta di uno dei principali strumenti della consulenza di immagine, fondamentale nella scelta di abiti e accessori, ma anche di capelli e make-up. Quanto influenza la mia vita quotidiana? Direi che non posso farne a meno! Il colore fa parte delle vite di tutti noi, io semplicemente sono riuscita a fare di questa mia passione un vero e proprio lavoro!

Il tuo colore "talismano"?

Il giallo, perché riesce a trasmettermi energia e positività, voglia di fare e, soprattutto, concretizzare...

Tre concetti base che tutte le persone dovrebbero conoscere relativamente alla propria fisionomia cromatica...

Si tratta di una questione molto tecnica, ma sicuramente sarebbe utile capire almeno una delle seguenti variabili, che poi di fatto vanno a concorrere nella creazione della propria palette di Armocromia: temperatura, per orientarsi nella scelta tra colori caldi e freddi; valore, per capire se ci donano le tinte più scure o quelle più chiare; intensità, per indirizzarci verso colori brillanti e forti o, al contrario, più soft e delicati. Spesso, l'autovalutazione è molto difficile, perché si tende ad auto influenzarsi; conoscere anche solo una delle proprie caratteristiche cromatiche è comunque estremamente utile.

Sono molte le persone che si rivolgono al tuo istituto anche ora che la vita sociale è



L'identikit

LA SPECIALISTA DELLE LINEE E DEI COLORI

Nata a Napoli e milanese di adozione, Rossella Migliaccio ha una laurea in economia e la certificazione internazionale di consulente di immagine. Fondatrice e direttrice dell'Italian Image Institute, ha pubblicato per Vallardi due libri: *Armocromia* (vedi box in basso) e *Forme*, dedicato alla scelta dell'abbigliamento in base alla body shape individuale.

ridotta al minimo?

Nell'ultimo anno le richieste di consulenza sono cresciute: questo periodo di confinamento sta gravando un po' su tutti, e trovare nuovi modi per coccolarsi e sentirsi bene è diventato un bisogno sempre più diffuso. Ciò dimostra anche che le persone, indipendentemente dall'intensità della loro vita sociale, hanno la necessità di stare a proprio agio con se stesse.

Perché anche una persona "normale" (cioè che non lavora con l'immagine) dovrebbe conoscere i rudimenti dell'Armocromia?

Ragionare in Armocromia facilita le decisioni quotidiane, quando entrano in gioco i colori: dall'ottimizzazione di un guardaroba coerente dove tutto si abbinava con tutto, alla scelta del make-

up. Seguire i principi dell'Armocromia è un metodo infallibile per essere sicuri di un risultato soddisfacente. E poi in generale, a chi non piace sentirsi valorizzato? Apparire riposato e disteso? La magia dell'Armocromia sta proprio nel farci sentire più belli, ed è qualcosa che tutti meritano. L'importante è farlo per se stessi e non perché vogliamo inseguire un canone estetico generale che snobba l'unicità di ciascuno di noi.

Una volta stabilito "chi siamo" a livello cromatico, non c'è il rischio di annoiarsi e ritrovarsi un armadio sempre uguale?

Absolutamente no, anzi! Ogni stagione (vedi il box "Scopri la tua stagione") ha tutti i colori al suo interno, semplicemente declinati in sfumature diverse. Non ci si rifugerà più nel total black per paura di non saper fare abbinamenti, al contrario. Quando l'armadio è in palette tutto si accosta con tutto, e le combinazioni sono potenzialmente infinite.

Armocromia e capelli bianchi o sale e pepe: un binomio impossibile?

Certamente no. Anche il bianco e il grigio sono colori, e spesso danno un'indicazione del sottotono di una persona. Si lavorerà sul colore dei capelli a seconda delle caratteristiche del singolo individuo e del suo desiderio di enfatizzare o meno questa caratteristica. ●



IL MANUALE
Armocromia, il metodo dei colori amici che rivoluziona la vita e non solo l'immagine
(ed. Vallardi, 16,90 €).